

# GLOBAL DIGITAL REPORT

IL CONSUMO DI MUSICA ESPLODE NEL MONDO



**fimj** FEDERAZIONE  
INDUSTRIA  
MUSICALE  
ITALIANA

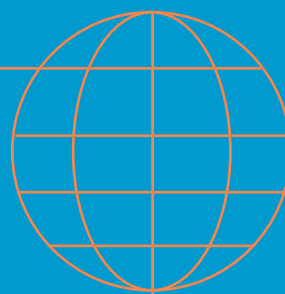


representing the  
recording industry  
worldwide

**EXECUTIVE SUMMARY ITALIA**

IL RAPPORTO COMPLETO È DISPONIBILE  
IN LINGUA INGLESE SUL SITO [WWW.FIMI.IT](http://WWW.FIMI.IT)

# IL VALORE DELLA MUSICA NEL MONDO



Siamo in un momento cruciale per l'evoluzione del settore discografico nel mondo. Nel 2015, dopo quasi venti anni di costante declino, il **mercato musicale cresce del 3.2%** fino a raggiungere 15 miliardi di dollari. I ricavi del comparto digitale superano per la prima volta quelli derivati dalla vendita del formato fisico e rappresentano oggi il 45% del totale a fronte del 39% del mercato fisico. Lo streaming registra un incremento del 45.2% compensando il declino del download e sostenendo fortemente la crescita globale. Tuttavia, alla base di questo recupero resta un punto di debolezza: l'esplosione di consumi in atto non determina una proporzionata remunerazione per gli artisti ed i produttori, a causa di una distorsione del mercato creata dal "Value Gap".

RICAVI GLOBALI

↑ 3.2%

CRESCITA RICAVI EUROPA

↑ 2.3%

## MERCATO MUSICALE GLOBALE 2015: I NUMERI

CRESCITA DEL DIGITALE

↑ 45%

(IL DIGITALE SUPERA IL MERCATO FISICO)

RICAVI STREAMING

↑ 45.2% CHE ORA RAPPRESENTA IL 43% DEL MERCATO FISICO

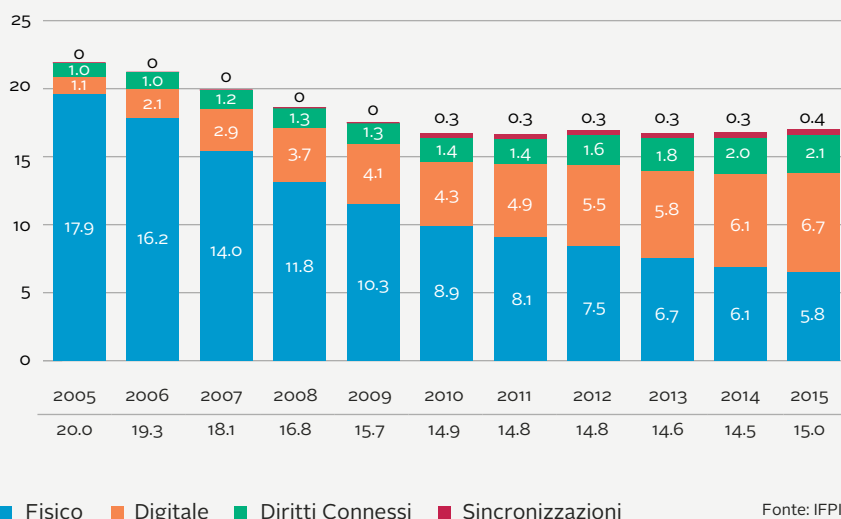
RICAVI DIGITALI

↑ 10.2%

### TOPTEN MERCATI NEL MONDO

	Nazione	US \$ (M)	Moneta Locale (M)	% Cambio	Fisico	Digitale	Diritti di Performance	Sincronizzazioni
1	USA	4,997.3	4,997.3	1.0%	23%	66%	7%	4%
2	Japan	2,446.7	296,223.7	3.0%	75%	18%	6%	1%
3	UK	1,354.0	880.1	0.6%	35%	44%	19%	2%
4	Germany	1,309.9	1,178.9	-0.3%	60%	25%	14%	1%
5	France	809.1	728.2	-2.2%	42%	25%	29%	4%
6	Australia	342.8	455.9	6.1%	29%	57%	12%	2%
7	Canada	335.8	429.8	8.3%	35%	52%	11%	2%
8	South Korea	281.3	318,882.0	12.4%	31%	62%	7%	0%
9	Italy	265.5	238.9	25.1%	44%	31%	22%	3%
10	Brazil	247.0	825.1	-1.8%	25%	38%	37%	0%

## RICAVI DEL MERCATO DISCOGRAFICO NEL MONDO 2005-2015 (US\$ MILIARDI)



## INVERSIONE DI TENDENZA: IL MERCATO DIGITALE SUPERA QUELLO FISICO

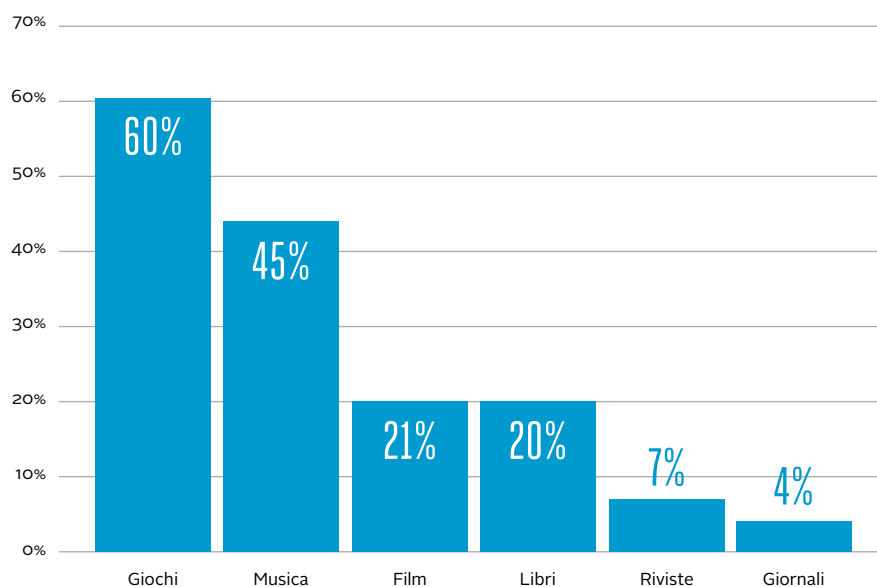
Nel 2015 il mercato musicale globale ha raggiunto una pietra miliare con il segmento digitale che supera quello fisico diventando la prima fonte di ricavi. Il trend di crescita, che arriva dopo oltre 10 anni di declino, riflette la trasformazione delle aziende: la loro capacità di andare incontro alle modificate abitudini di consumo degli ascoltatori, di agire proattivamente per lo sviluppo di nuovi modelli e servizi, e i continui investimenti in A&R. La crescita è stata

guidata innanzitutto dall'aumento del 45.2% dei ricavi derivanti dallo streaming, che hanno bilanciato il calo registrato nel download.

*"Credo che l'industria discografica sia riuscita ad emergere con successo dalla rivoluzione digitale e che il futuro sia radioso. Ormai nelle nostre attività il digital è predominante, stiamo crescendo e siamo pronti a raggiungere nuove vette." [Edgar Berger, chairman and CEO, international, Sony Music Entertainment]*

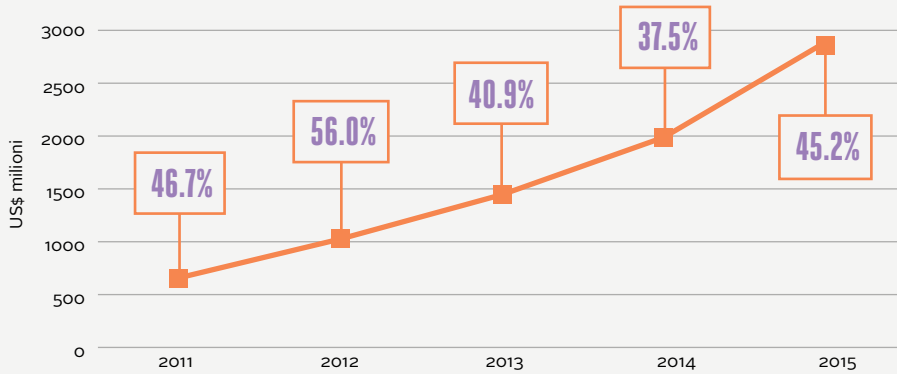
L'industria discografica è stata tra le più veloci nell'adattamento e nello sviluppo di servizi digitali. All'inizio del 2016, secondo il sito IFPI [www.pro-music.org](http://www.pro-music.org), erano disponibili oltre 400 siti musicali per i consumatori. Questa capacità evolutiva ha determinato un alto livello di penetrazione del settore musicale rispetto ad altri settori del mondo culturale

### LA QUOTA DEL DIGITALE NELLA MUSICA RISPETTO AD ALTRI SETTORI.



# LA CRESCITA DELLO STREAMING

LA CRESCITA DELLO STREAMING DAL 2011 AL 2015



Grazie alla diffusione di smartphone e di servizi premium di qualità sempre migliore, lo streaming si è distinto come il maggior traino per la crescita ed ha compensato il lieve declino subito dal download. La trasformazione determinata dallo streaming sta modificando profondamente il modo in cui la musica viene fruita e creata, eppure questo resta certamente la fonte di ricavi

che cresce più velocemente: negli ultimi 5 anni fino al 2015, il suo valore si è quadruplicato nel mondo fino a raggiungere 2.89 miliardi di dollari. Anche in Italia, l'innovazione e la crescita risultano guidate dai servizi streaming in abbonamento, con un incremento del 63% e un valore che rappresenta il 45% del mercato digitale.

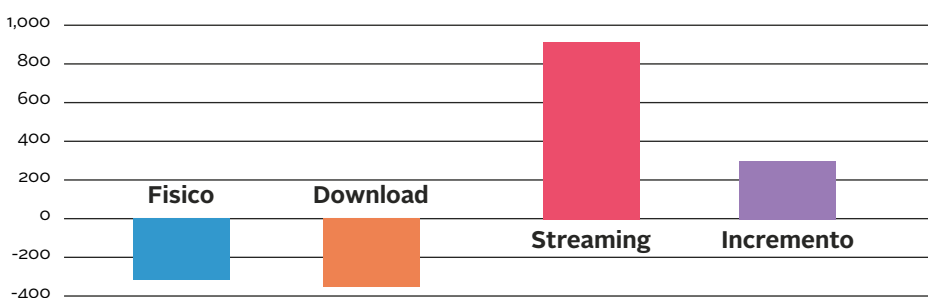
*"Tutto quello che facciamo adesso, relativamente allo sviluppo degli artisti, le scelte preferenziali e il marketing è molto diverso" (Michael Nash, Executive President of Digital Strategy, Universal Music Group)*

Fonte: IFPI estimate

UTENTI IN ABBONAMENTO  
(IN MILIONI)

2012	2013	2014	2015
20	28	41	68

LO STREAMING COMPENSA IL DECLINO DEL DOWNLOAD E DEL FISICO





# IL MERCATO ITALIANO

MERCATO ITALIANO

↑ 21% = 148 MILIONI DI EURO

SEGMENTO DIGITALE

41% DEL MERCATO TOTALE

SEGMENTO FISICO

↑ 17% = 88 MILIONI DI EURO

SEGMENTO STREAMING IN ABBONAMENTO

↑ 63%

↑ 56% CRESCITA DEL VINILE

Il mercato italiano ha registrato un incremento del 21% per un fatturato di 148 milioni di euro al sell-in. Il segmento digitale rappresenta ormai il 41% del mercato e risulta trainato in particolare dallo streaming, con i servizi premium in abbonamento che crescono del 63% e che hanno

generato oltre 26 milioni di euro contro i poco più che 14 milioni dei servizi free. Al declino del 5% del download si contrappone la crescita del 17% del mercato fisico che genera ricavi per oltre 88 milioni di euro. Il vinile continua la sua tendenza positiva e cresce del 56%.

## TOP 10 ALBUM 2015

POS.	TITOLO E ARTISTA
1	LORENZO 2015 CC. - JOVANOTTI
2	TZN-THE BEST OF TIZIANO FERRO - TIZIANO FERRO
3	OUT - THE KOLORS
4	25 - ADELE
5	PAROLE IN CIRCOLO - MARCO MENGONI
6	IL BELLO D'ESSER BRUTTI - J-AX
7	SANREMO GRANDE AMORE - IL VOLO
8	LE COSE CHE NON HO - MARCO MENGONI
9	PASSIONE MALEDETTA - MODÀ
10	GIRO DEL MONDO - LIGABUE

## TOP 10 SINGOLI DIGITALI 2015

POS.	TITOLO E ARTISTA
1	ROMA BANGKOK - BABY K FEAT. GIUSY FERRERI
2	EL PERDÓN - NICKY JAM & ENRIQUE IGLESIAS
3	CHEERLEADER (FELIX JAEHN REMIX) - OMI
4	MARIA SALVADOR - J-AX
5	LEAN ON - MAJOR LAZER FEAT. DJ SNAKE & MO
6	EL MISMO SOL - ALVARO SOLER
7	TAKE ME TO CHURCH - HOZIER
8	SEE YOU AGAIN - WIZ KHALIFA FEAT. CHARLIE PUTH
9	FIRESTONE - KYGO FEAT. CONRAD SEWELL
10	LOVE ME LIKE YOU DO - ELLIE GOULDING

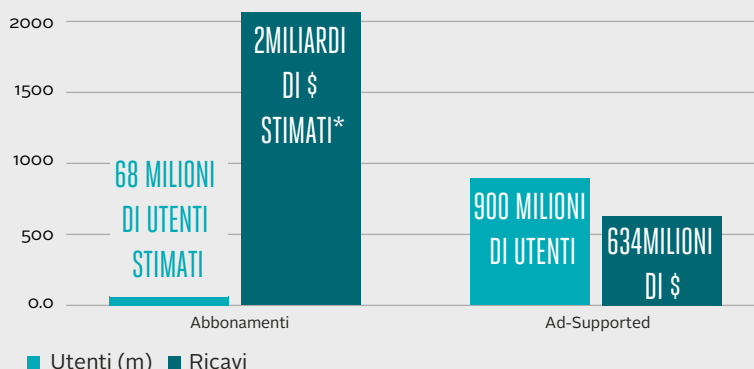


**Album** - Tra i primi dieci album del 2015, nove titoli sono italiani! Jovanotti si afferma tra tutti con Lorenzo 2015 CC. Artisti emergenti e nomi più consolidati del panorama nazionale si alternano fino al ventesimo posto lasciando pochissimo spazio ai grandi successi internazionali. La percentuale di penetrazione del repertorio nazionale nel segmento degli album è la più elevata al mondo.

**Singoli Digitali** - Il sorprendente ritorno della musica italiana ai vertici della classifica dei Singoli Digitali non si registrava da oltre cinque anni e smentisce le previsioni di chi dava per scontato l'utilizzo dei canali streaming a vantaggio delle hit internazionali.

# COS'È IL VALUE GAP?

IL RICAVI DA SERVIZI IN ABBONAMENTO  
E AD-SUPPORTED VS IL NUMERO DI UTENTI (2015)



\*Il grafico include solo le stime dei ricavi derivati dai servizi in abbonamento. Fonte: IFPI

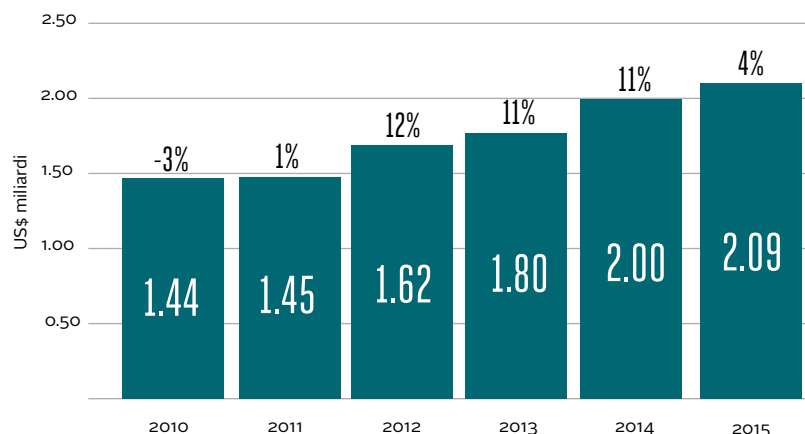
Il "value gap", una vera discriminazione remunerativa, deriva dal fatto che alcuni servizi digitali, in particolare di video streaming, sono in grado di aggirare le norme applicate alle licenze musicali. Le piattaforme che offrono servizi di caricamento da parte degli utenti affermano, infatti, di non dover negoziare alcuna licenza per i contenuti musicali messi a disposizione, appellandosi alla regola sull'assenza di responsabilità (safe har-

bour) e distorcendone l'applicazione. Queste regole furono create per proteggere da rischi di potenziali violazioni di copyright gli intermediari passivi, e non per esentare importanti aziende distributrici di musica dalle regole seguite da tutti gli attori nel mercato musicale. L'effetto generato è quello di una **distorsione del mercato** che determina **concorrenza sleale** e priva artisti e case discografiche di un'**adeguata compensazione**.

## L'EVOLUZIONE DEI DIRITTI CONNESSI

Tra i ricavi diversi dell'industria discografica crescono i diritti connessi, ovvero le licenze per l'utilizzo di musica in radio, televisioni e nei pubblici esercizi. A livello globale gli incassi hanno superato i 2 miliardi di dollari con una crescita del 4%. Si tratta di un segmento sempre più importante nell'economia del settore. In Italia nel 2015 la **società di collecting SCF**, ha distribuito alle case discografiche oltre 40 milioni di euro con un incremento del 20% rispetto al 2014.

L'EVOLUZIONE DEI DIRITTI CONNESSI NEL MONDO (2010-2015)



Fonte: PWC & IFPI